

**NOVITÀ**

**CLAAS**

di Ottavio Repetti

Trion 660, la più potente delle convenzionali, con sei scuotipaglia e motore Cummins da 9 litri

La casa di Harsewinkel ha presentato la nuova gamma di mietitrebbie. Prenderà il posto della Tucano, ma ha specifiche che l'avvicinano molto alla Lexion

# Una media di lusso

Un po' Lexion, molta Tucano. Ma che, con una valanga di optional e la moderna tecnologia di precisione, danno vita a una macchina alla fine nuova, in cui la parola d'ordine è "Versatilità". Nella capacità di adattarsi ai diversi prodotti ma, soprattutto, alle diverse esigenze delle aziende in giro per l'Europa. Al punto che, sostengono i progettisti, qualsiasi agricoltore con una superficie da 200 a 1.000 ettari può trovare in questa gamma – Trion, per la cronaca – ciò di cui ha bisogno. Non sappiamo se una simile affermazione possa valere per le grandi aziende dell'Europa centrale, ma indubbiamente è verità sacrosanta ai nostri lidi. Per l'Italia,



La nuova cabina Premium, in futuro standard per le macchine da raccolta Claas

Trion è, se non la gamma ideale, qualcosa che ci si avvicina molto, grazie a un intervallo di potenza davvero ampio – si va dai 260 cavalli della cinque scuotipaglia ai 440 dell'ibrida – e a una scelta variegata in materia di sistema trebbiante. Riguardo al quale Trion accontenta praticamente tutti: cinque o sei scuotipaglia per le macchine convenzionali, uno o anche due rotori – novità rispetto a Tucano – per i tre modelli ibridi, che culminano in quella Trion 750 che, oltre a raccogliere l'eredità della 750 Lexion, rappresenta il gradino d'ingresso nel segmento superiore. Delle Lexion, appunto, con i modelli da 7400 in su. Con Trion, insomma, il gruppo di Harsewinkel porta avanti il rinnovamento dell'offerta, andandolo a completare nella gamma media. O medio-alta, se guardiamo alle dotazioni. Perché Trion, come abbiamo scritto, può essere una piccola mietitrebbia aziendale oppure una macchina ad alte specifiche, adatta a un contoterzista di una certa dimensione, ma che non abbia estensioni enormi da raccogliere.

## Le convenzionali

Vediamo allora le macchine con sistema di trebbiatura tradizionale, che sono cinque modelli in tutto. Partendo dal basso abbiamo le 520 e 530, quest'ultima anche in variante Terra Trac e Montana (con livellamento trasversale), a cinque scuotipaglia. La gamma a sei scuotipaglia conta invece le Trion 640, 650 e 660, con le ultime due prodotte anche in versione Montana e Terra Trac (cingolata). Le potenze, in ordine crescente, sono di 258, 306 (per Trion 530 e 640), 354 e 408 cavalli. A fornirli sono

## LA GAMMA TORION SI AMPLIA

Nuove pale di fascia media, alcuni interventi significativi sulla pressa Quadrant e qualche aggiustamento alle barre: sono le novità presentate da Claas durante il suo incontro virtuale del 5 agosto scorso in cui protagonista assoluta è stata la nuova gamma di mietitrebbie Trion.

Partiamo dalla fienagione. Le Quadrant 5000 e 4200 si modificano in diversi aspetti e cambiano anche nome, diventando Quadrant Evolution. In primo luogo, il costruttore tedesco segnala il rinnovamento del pick-up, oggi dotato di una doppia camma (destra e sinistra) ad alta resistenza e una fila aggiuntiva di denti (cinque in tutto, ora), grazie a cui è possibile ridurre la velocità di rotazione, mentre è stata aumentata la velocità del rullo di alimentazione.

In camera di pressatura sono state ottimizzate le piastre superiori e laterali e si sono adottate componenti rivestite in hardox per cuscinetti di guida del pistone. In tema di comfort, sono stati introdotti miglioramenti come la possibilità di chiudere la rampa di scarico ed espellere l'ultima balla senza scendere dal trattore. Modificata anche l'elettronica, visualizzabile sia con Cebis sia con il terminale Cemis, oltre che con qualsiasi dispositivo Isofus.

Presentata una nuova pala Torion, la 1511 P, con più cavalli e trasmissione potenziata. Per quanto riguarda il primo aspetto, il nuovo motore Dps (John Deere) da 6,8 litri, Stage V, offre 228 cavalli, 40 in più della versione precedente, con 900 Nm di coppia a 1600 giri. Per la trasmissione, la pompa dell'olio da 145 cc in luogo di quella da 105 permette di raggiungere la

La nuova Torion 1511P



velocità massima a 1800 giri. Ciò, unito a un peso inferiore di 3 quintali rispetto alla Torion precedente, migliora evidentemente le prestazioni della trasmissione Varipower, dotata di tre gamme di marcia.

Sempre nell'ambito delle pale gommate sono state potenziate e rinominate le due versioni più grandi, che oggi si chiamano 1812 e 1914. Dispongono di maggior altezza di carico e sbraccio (+23 cm), per facilitare il lavoro con i rimorchi più alti. Il passo allungato di 10 cm permette di raggiungere questa altezza senza compromettere la stabilità della pala.

Il motore, Liebherr da 7 litri, arriva a quasi 250 cv. Infine, nuova trasmissione dell'aspo per le testate da mietitrebbia Claas Vario. Si aggiunge ai nuovi coltelli per colza con aggancio rapido e frizione di sovraccarico e alla regolazione dell'altezza della coclea di aspirazione tramite Cebis, per facilitare l'adattamento alle diverse condizioni di lavoro.

motori Cummins a sei cilindri: 6,7 litri per le Trion 520, 530 e 640, 9 litri in linea per 650 e 660.

Come sistema di trebbiatura, indipendentemente dal numero di scuotipaglia, sulle Trion convenzionali abbiamo il ben noto Aps Walker, mentre la separazione avviene sugli scuotipaglia ed è favorita dal rotore Multifinger Separation System. Da notare, come segnala il costruttore, la rapidità di conversione: estraendo gli elementi della griglia di pre-separazione attraverso il parasassi e la griglia del controbattitore tramite un'apertura laterale, è possibile cambiare tipo di prodotto in pochi minuti.



Cemis è un secondo terminale da 12 pollici per gestire telemetria e navigazione satellitare

### Le ibride

Quanto scritto in precedenza vale, in buona parte, anche per i tre modelli ibridi della gamma Trion. Resta identica, infatti, il sistema di trebbiatura, mentre cambia radicalmente quello di separazione secondaria. Sulle Trion 720 e 730 troviamo, al posto degli scuotipaglia, un rotore di separazione da 57 cm di diametro per 4,2 metri di lunghezza, che grazie alla rotazione all'interno di un condotto eccentrico accelera la paglia e provoca la caduta della granella per forza centrifuga. Il prodotto è quindi raccolto dal piano di ritorno che lo trasferisce al piano preparatore e poi ai crivelli. Nella Trion 750 abbiamo non uno ma due rotori da 44,5 cm di diametro, il cui numero di giri può variare indipendentemente dai giri del rotore. Molti, come ovvio, gli elementi che accomunano l'intera gamma. Identica la sezione di raccolta, così come il sistema di pulizia, basato, per tutti i modelli, sul principio Jet Stream, composto da un ventilatore idraulico, un piano preparatore e tre gradini di caduta. È la prima volta che questa tecnologia è offerta su macchine di medio livello, peraltro. L'unica differenza è nel sistema di pulizia secondaria, basato ora sugli scuotipaglia, ora sui Roto Plus.

Completiamo il quadro con il serbatoio della granella, la cui capacità varia da 8mila a 12mila litri, mentre la velocità di scarico è di 90 o 110 litri al secondo per le Trion 520, 530, 640 e 650 e di 110 o 130 litri per la 660 e i tre modelli ibridi. Identici per tutta la serie anche i motori – sulle ibride troviamo il Cummins L9, per inciso – e la trasmissione a doppia marcia, con possibilità di doppia trazione.

**NOVITÀ**

**CLAAS**



Serbatoi fino a 12mila litri e velocità di scarico che raggiunge i 130 litri al secondo

### Cabina ed elettronica

La cabina Premium è del tutto nuova: più ampia della precedente, in futuro sarà lo standard per le macchine da raccolta Claas, che siano mietitrebbie o trinciacaricatrici. Presenta, secondo il costruttore, un sistema di condizionamento con flusso dell'aria completamente rinnovato, maggiori spazi, ampi vani porta-oggetti e un frigorifero da 30 litri posto sotto il sedile del passeggero.

Altra novità è indubbiamente il Cemis 1200, un secondo terminale che si affianca al Cebis per gestire sia la guida satellitare sia le tecnologie di precisione: mappatura del campo, raccolta



La Trion 750 rappresenta il punto di unione tra la nuova gamma e il segmento delle Lexion

dati di lavorazione, invio delle informazioni al cloud. Altra novità interessante è lo sterzo dinamico: premendo un tasto, si esegue una sterzata completa con meno di un giro del volante.

L'elettronica dura e pura è naturalmente rappresentata dal Cebis e dalla sua controparte digitale Cemos: le ultime versioni integrano la funzione di auto-apprendimento, vale a dire che Cemos impara dalle correzioni che l'operatore fa rispetto alle impostazioni suggerite, per cui la volta successiva non commetterà più lo stesso errore. E presto o tardi prenderà il posto dell'uomo. ■